



Per contatti o segnalazioni:

e-mail:

[r.fiore@flcgil.it](mailto:r.fiore@flcgil.it)

siti internet:

[www.flc-cgiltorino.it](http://www.flc-cgiltorino.it)

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

## *inform@ATA* NEWS n.01.17

la newsletter di informazione sulle problematiche del settore ATA  
della Flc Cgil di Torino - Via Padova, 35  
Tel 011.434.77.10 – Fax 011 4347710

### Concorso 24 mesi ATA

**La pubblicazione dei bandi di concorso 24 mesi ATA : 20 marzo 2017.  
Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 19 aprile 2017.**

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato ai Direttori Generali Regionali la nota prot.n. 8654 del 28 febbraio 2017 e l'U.S.R Piemonte con nota prot.n. 2070 del 08 marzo 2017, trasmette il bando dei **concorsi per soli titoli** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi** – ai sensi dell'art. 554 del D.Lvo. 16.04.1994, n. 297 ed in base all'O.M. n. 21 del 23 febbraio 2009:

Vengono emanati i decreti e fissati i termini d'inizio e termine ultimo per la presentazione delle domande.

Si ricorda che dovranno essere inviati :

- con modalità tradizionale** i modelli di domanda allegati B1 , B2, F e H mediante raccomandata a/r ovvero consegnati a mano, all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia d'interesse entro i termini previsti dal relativo bando;
- tramite le istanze on line (in un momento successivo)** il modello di domanda allegato G di scelta delle sedi delle istituzioni scolastiche. **Si evidenzia che tutti gli aspiranti , ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di 1° fascia , dovranno, necessariamente, utilizzare la procedura on-line.** Tale operazione si rende necessaria per assicurare a tutti gli aspiranti la possibilità di dichiarare, oltre al telefono mobile anche l'indirizzo e-mail, entrambi prerequisiti essenziali per attivare le convocazioni tramite la piattaforma vivi facile .

Si ricorda, altresì, che, analogamente allo scorso anno, è prevista la compilazione di un apposito Allegato H per il personale che intende usufruire dei benefici dell'art. 21 e dell'art. 33, commi 5, 6 e 7 della legge 104/92.

Si **evidenzia** che le dichiarazioni nel modello di domanda concernenti i titoli di riserva, i titoli di preferenza (limitatamente alle lettere M, N, O, R e S), nonché le dichiarazioni concernenti l'attribuzione della priorità nella scelta della sede, di cui agli artt. 21 e 33, commi 5, 6 e 7 della legge 104/92, devono essere **necessariamente** riformulate dai candidati che presentino domanda di aggiornamento della graduatoria permanente, in quanto trattasi di situazioni soggette a scadenza che, se non riconfermate, si intendono non più possedute.

**C'ERA  
UNA VOLTA  
IL  
CONTRATTO.**



## Precari ATA: riattivate le funzioni per le graduatorie di prima e seconda fascia a.s. 2017/2018

**Dal 4 maggio al 5 giugno gli aspiranti potranno scegliere le scuole per le graduatorie d'istituto.**

Il Ministero, con nota 690 del 17 marzo 2017, indirizzata agli USR e agli Ambiti territoriali, ha riattivato le funzioni per le graduatorie provinciali permanenti e le graduatorie d'istituto di prima e seconda fascia del personale ATA per l'a.s. 2017/2018, per una serie di attività necessarie alla predisposizione delle banche dati.

Dal 4 maggio al 5 giugno, saranno rese disponibili le funzioni online per la scelta delle scuole:

- allegato G per la prima fascia (concorso 24 mesi ATA)
- allegato A per la seconda fascia.

Di conseguenza, gli uffici provinciali dovranno completare l'attività di acquisizione delle nuove domande di inserimento nelle graduatorie permanenti entro il termine del 2 maggio

## Precari ATA: prosegue il confronto sulle graduatorie d'istituto

**Il provvedimento è quasi definito. Nessuna modifica alle tabelle. Qualche novità positiva.**

Martedì 21 marzo 2017 si è svolto il previsto incontro sulle graduatorie d'istituto del personale ATA.

Nel corso dell'incontro, è stato confermato che non è in previsione una modifica delle tabelle di valutazione anche se saranno fornite alcune precisazioni utili a chiarire alcuni punti controversi.

La novità positiva, come da noi richiesto, è che per coloro che sono già inclusi nelle graduatorie del 2014, si tratterà di un semplice aggiornamento dei nuovi titoli e servizi, senza la necessità di ridichiarare tutto.

Il bando è quasi pronto anche se i tempi di pubblicazione dipendono da alcuni interventi di semplificazione delle procedure di acquisizione da parte delle scuole e dall'intreccio con le graduatorie d'istituto dei docenti.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere disponibile il testo del provvedimento in una bozza quasi definitiva

## Premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore a decorrere dal 1 gennaio 2017

**L'INPS ha pubblicato le prime istruzioni per accedere al beneficio di 800€ da parte delle madri o delle future madri, a decorrere dal 1 gennaio 2017.**

La legge di bilancio 2017 (Legge 232/16) all'articolo 1 comma 353 ha previsto che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. Il premio, che non concorre alla formazione del reddito complessivo di cui all'articolo 8 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione”*.

L'INPS, con la Circolare n. 39 del 27/02/2017 ha diramato le prime istruzioni operative per la corresponsione del beneficio. Con successivo messaggio saranno definite le modalità per la presentazione delle domande telematiche.

Ricordiamo che questo “premio” spetta a tutte le madri o future madri indipendentemente dal reddito.

Per la nascita o l'adozione esistono anche ulteriori benefici:

- Assegno di natalità (bonus bebè), introdotto dalla legge di stabilità 2015 (Legge 190/14 art. 1 commi 125-129). Questo assegno spetta per le nascite o adozioni avvenute dal 1 gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017 ed è vincolato al possesso di un ISEE non superiore a 25.000€. Sul Portale Inps maggiori dettagli.
- Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità, concessi dai Comuni, anch'essi assoggettati a vincoli ISEE.

**C'ERA  
UNA VOLTA  
IL  
CONTRATTO.**



# CON 2 SI' possiamo davvero cambiare il Paese

Il Consiglio dei Ministri, dopo ben 46 giorni, ha finalmente fissato la data per i Referendum sul Lavoro:  
**domenica 28 maggio**

**invece il decreto governo è un primo risultato ma ci vuole la legge!**

Grazie alla nostra campagna referendaria, il Governo ha deciso di intervenire sulle materie sottoposte a referendum con un decreto legge che abroga, quindi cancella, l'attuale istituto dei voucher e ripristina la responsabilità solidale negli appalti.

Ora il Parlamento deve trasformare in legge il decreto del Governo perché la Corte di Cassazione possa dichiarare accolte le nostre istanze e quindi superato il voto referendario.

Se questo avverrà saremo di fronte ad un grande, significativo successo della nostra azione e del diffuso esercizio democratico messo in campo in questi mesi.

Una prima, importante vittoria per i milioni di cittadini e cittadine, lavoratori, lavoratrici e non, che hanno sostenuto insieme a noi la necessità di abrogare i voucher, giustamente individuati come la nuova frontiera della precarietà e di ripristinare la piena responsabilità solidale negli appalti per garantire ai lavoratori degli appalti di potersi rivolgere anche al committente per vedere riconosciute le loro spettanze economiche e contributive qualora la loro ditta non paghi.

**Se il Parlamento convertirà in legge il Decreto del Governo, non ci limiteremo a festeggiare.**

Considereremo questo risultato il primo punto di avanzamento per la Carta Universale dei diritti del lavoro, obiettivo fondamentale della nostra iniziativa.

**Per questo non smobilitiamo.**

**Siamo e saremo impegnati ogni giorno fino a quando la legge su voucher e appalti non verrà approvata, e poi ancora continueremo la nostra mobilitazione per sostenere la Carta dei diritti universali del lavoro.**

Da adesso i Referendum non sono più della Cgil che li ha voluti, costruiti - raccogliendo oltre 3milioni di firme per presentarli-, e sostenuti in questi mesi. Da oggi i Referendum sono di tutti quelli che pensano che vada ripristinato un sistema di diritti nel lavoro che dia dignità e futuro alle persone e non solo precarietà, incertezza e "non c'è scelta". Da oggi la scelta c'è, è nelle nostre, nelle vostre mani.

**con2si possiamo davvero cambiare il Paese!**



